



Direzione Generale "Sistemi Informativi e Telematica"
Direzione Generale "Programmazione e Pianificazione Urbanistica"

Modello concettuale e fisico del Data Base
"Sintesi dei PRG"

con la collaborazione di Semenda S.r.l. Modena - Luglio 2001

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

Indice

	Pagina
Premessa	3
Struttura generale del Piano Urbanistico di Sintesi	5
Modello Entità Relazioni	6
Descrizione delle Entità	8
Identificazione degli oggetti cartografici	9
Tabelle fisiche e loro relazioni	18
Appendice A	
Data Base Sintesi PRG - Elenco Tabelle	
Appendice B	
Data Base Sintesi PRG - Descrizione Tabelle	
Appendice C	
Data Base Sintesi PRG - Cross Reference CAMPO - TABELLA	

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

1. Premessa

INQUADRAMENTO GENERALE

Le attività d'impianto della banca dati derivata dai Piani regolatori generali (Prg), che hanno avuto origine nelle esperienze sviluppate dal Servizio Cartografico e Geologico della Regione, nell'ambito dei progetti del Sistema informativo territoriale (Sit) - legge 30/88, hanno trovato nuovi impulsi con l'attuazione della legge regionale 6/95 che ha delegato alle Province le attività di gestione della materia urbanistica.

L'allora nuovo ruolo di Regione e Province ha di fatto attivato un percorso di crescita parallela presso le amministrazioni provinciali, di strutture per la gestione urbanistica e per i sistemi informativi territoriali; le attività di impianto della banca dati "Sintesi dei Prg", inquadrate in tale contesto, hanno visto coinvolti i Servizi regionali Sistemi informativi geografici (già Cartografico e geologico) e Pianificazione urbanistica con i rispettivi ruoli di competenza per la costruzione di un "osservatorio della pianificazione".

A partire dal 1994 viene avviato un programma di collaborazione tra Regione e Province per l'acquisizione dei dati di sintesi dei Prg comunali, normalizzati attraverso un modello dati da definire di comune intesa, con un investimento regionale stimato al 50% della copertura dei costi, per il primo impianto della base dati riferito alle sole destinazioni d'uso prevalente delle zonizzazioni di piano.

Durante il triennio 1995-97 si sono sviluppate, di conseguenza, le attività di definizione del modello dati, da parte di un gruppo di lavoro composto dai tecnici di Regione e Province, ed i primi lavori di acquisizione presso alcune Province.

A partire dal 1998, vengono affidati alla ditta Semenda i lavori di definizione della struttura del database regionale "Sintesi dei Prg", nonché la normalizzazione dei dati acquisiti nelle singole Province dai lavori del precedente biennio.

Nel 1999, inoltre, viene sviluppato un software per la consultazione delle basi dati geografiche della Regione (Arc-View/Moka) elaborando un primo set di procedure di "personalizzazione" per la consultazione e l'analisi dei dati.

Durante il 2000 vengono avviati ulteriori programmi di lavoro con le Province per l'aggiornamento, l'integrazione, o l'avvio (per le Province non ancora attivate sul precedente programma) delle banche dati di sintesi dei Prg.

L'impianto complessivo della banca dati a livello regionale è pertanto in fase di ultimazione (prevista per settembre 2001).

I lavori in corso di ultimazione rendono necessario un adeguamento del modello dati definito nel marzo 1999, per renderlo pienamente compatibile con le esigenze emerse durante i lavori di acquisizione dei dati, soprattutto da parte di quelle Province che hanno impiantato la banca dati ex-novo, a posteriori della definizione del modello medesimo, e dunque di fatto ne hanno testato appieno le funzionalità.

Rispetto al modello dati del 1999, la revisione ha operato essenzialmente la riduzione delle coperture previste, ed alcune integrazioni nel dettaglio delle codifiche (soprattutto nella copertura delle zone urbanistiche); è inoltre prevista un'azione di miglioramento per la definizione del "carico urbanistico", che ha portato alcune Province a sperimentare metodologie in proposito, che si ritiene utile ridefinire a livello di condivisione.

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

A seguito della revisione del modello dati, il ciclo comunicativo instaurato per l'impianto della base dati va reso continuativo attraverso attività di manutenzione dei dati, con un investimento stimato da parte regionale in circa 100 milioni annui.

DOPO LA LR. 20/2000

La Legge regionale 20/2000, che ha profondamente innovato la disciplina generale sulla pianificazione territoriale, introduce rilevanti variazioni di cui tener conto in prospettiva.

Un primo aspetto, direttamente correlato al presente documento, riguarda i Prg nella Lr 20/2000; va infatti tenuto in considerazione quanto previsto per la transitorietà di applicazione della legge stessa; in particolare, dopo l'11 aprile 2001 non possono essere più adottate varianti generali ai Prg, ma solo casistiche limitate di varianti cosiddette "speciali o specifiche" da parte dei Comuni, secondo la previgente legislazione, sino all'adozione da parte dei Comuni stessi delle nuove tipologie di strumentazioni urbanistiche generali (Piani strutturali comunali - Psc - e Piani Operativi comunali - Poc). Tale fatto induce a prevedere una fase di transitorietà legislativa, che porta di conseguenza un progressivo esaurimento delle attività inerenti la manutenzione della banca dati "sintesi dei Prg", con tempi che si possono considerare di durata perlomeno decennale.

Il modello dati "Sintesi Prg 2001" si pone pertanto l'obiettivo di raccogliere i frutti delle esperienze maturate in proposito sino ad ora, considerandolo di riferimento regionale per le manutenzioni future.

Un secondo aspetto previsto dalla Lr. 20/2000 riguarda evidentemente le nuove tipologie di strumenti urbanistici comunali generali (Psc, Poc), che rende necessario operare sulle informazioni contenute in tali strumenti per la realizzazione di una banca dati geografica di nuovo impianto, strettamente correlata alla prima.

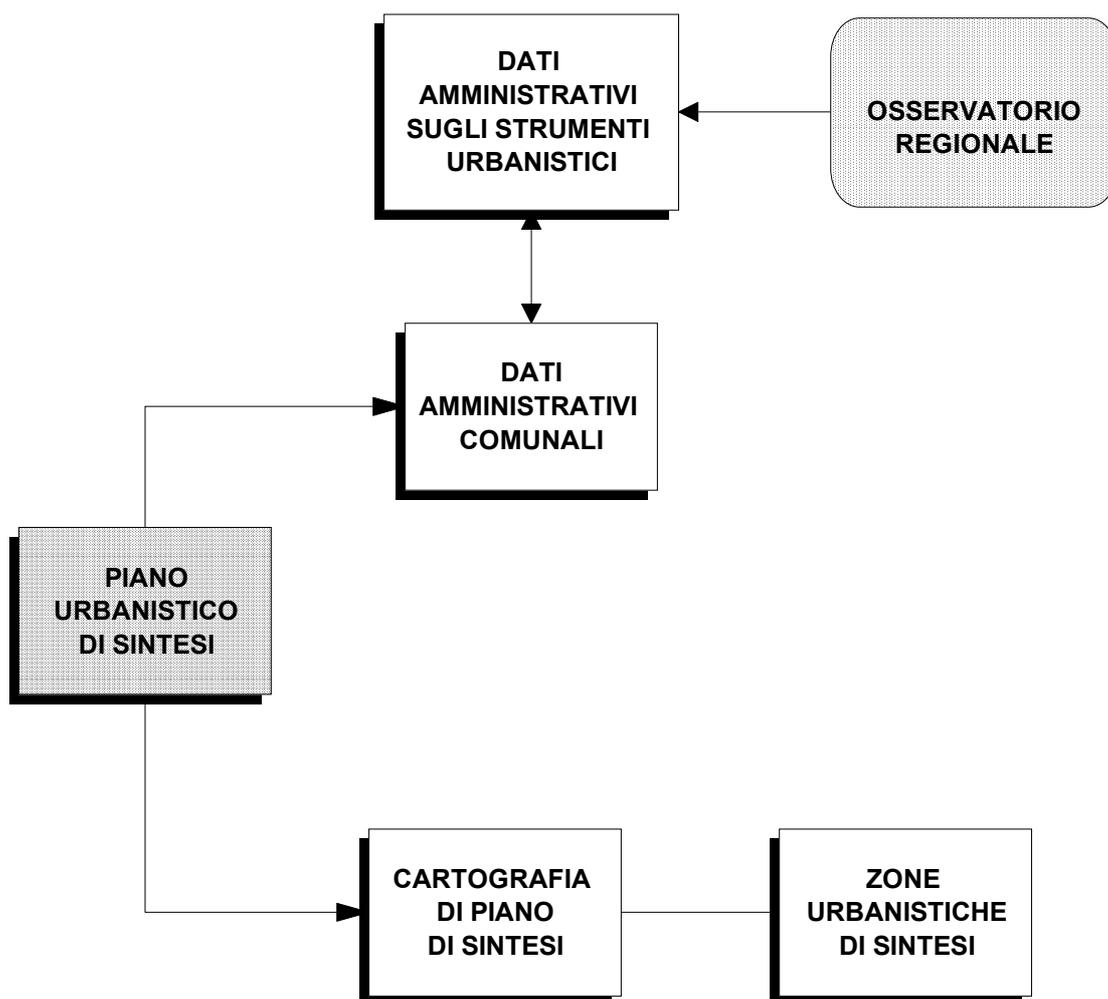
A tal proposito, pare utile richiamare le necessarie azioni per favorire, attraverso politiche coerenti, la realizzazione di tali nuovi strumenti urbanistici secondo formati digitali che rispondano a metodologie di inquadramento geografico e di costruzione logica e fisica dei dati, tali da rendere possibili con grandi economie di costi il raggiungimento di due obiettivi essenziali:

il primo, per favorire l'accesso all'informazione dei Piani urbanistici da parte di soggetti terzi (cittadini e d istituzioni) attraverso lo sviluppo di servizi telematici da parte dei produttori della stessa, i Comuni;

un secondo, per definire, attraverso un ciclo di sperimentazioni, un modello dati per tali nuovi piani, tale da rendere operabili le azioni di livello sovracomunale che la Lr 20/2000 prevede, sia per la costruzione dei quadri conoscitivi nell'ambito delle conferenze di pianificazione, sia per il monitoraggio e bilancio della pianificazione.

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

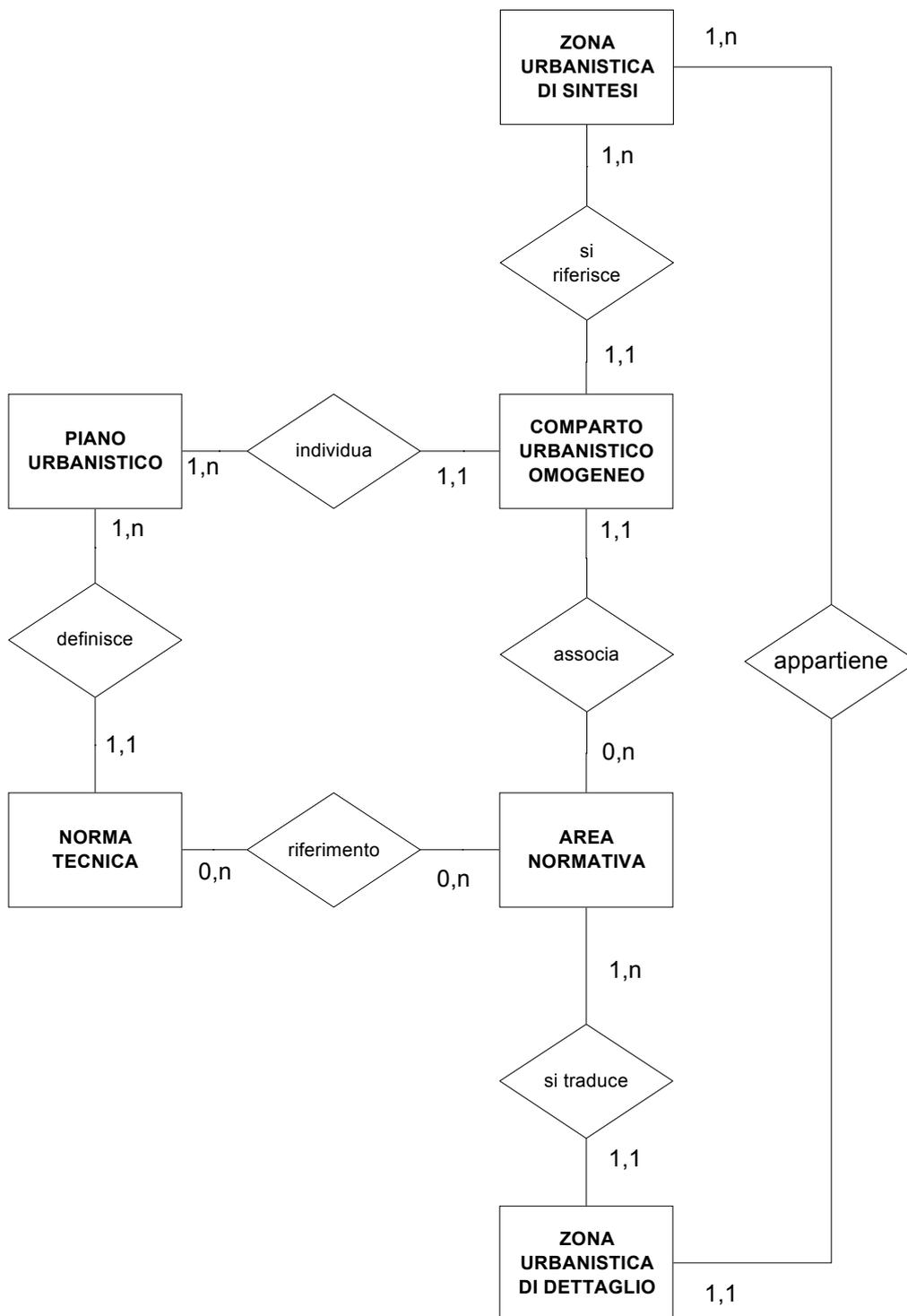
2. Struttura generale del Piano Urbanistico di Sintesi



Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

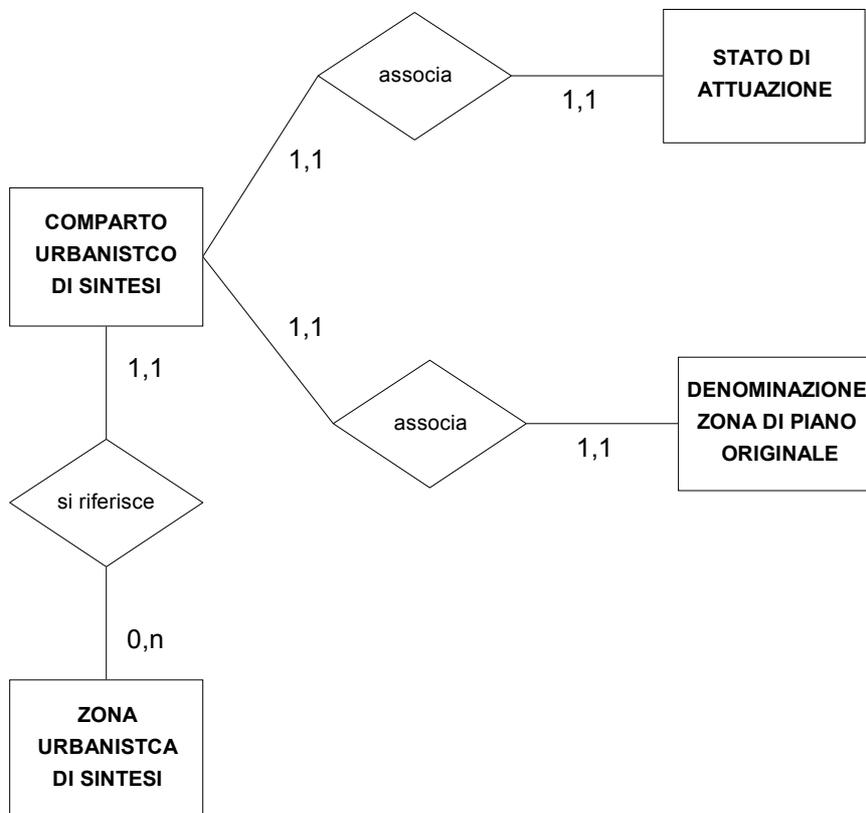
3. Modello ENTITA' RELAZIONI

MODELLO CONCETTUALE PIANO URBANISTICO COMUNALE



Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

MODELLO CONCETTUALE PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SINTESI



4. Descrizione delle Entità

AREA NORMATIVA

Ogni singola area giuridica che definisce porzioni di urbano o non urbano applicando medesime prescrizioni e condizioni di intervento a carico urbanistico.

COMPARTO URBANISTICO DI SINTESI

Porzione minima del territorio sintetizzata a livello Provinciale e presente sulla cartografia, alla quale e' associato un solo tipo di zona urbanistica di sintesi.

COMPARTO URBANISTICO OMOGENEO

Porzione minima del territorio comunale individuata dal Piano e presente sulla cartografia, alla quale e' associato un solo tipo di area normativa.

DENOMINAZIONE ZONA DI PIANO ORIGINALE

Denominazione del comparto urbanistico nel Piano originale. Tale informazione e' prevista solo se non viene operata nessuna sintesi a livello cartografico nei dati recepiti a livello comunale, e vengono perciò mantenuti i dati originali.

NORMA TECNICA

Insieme delle prescrizioni dei Piani Urbanistici espresse in forma letterale nel documento "Norme Tecniche di Attuazione". Le norme tecniche definiscono gli attributi associati all'area normativa.

PIANO URBANISTICO

Corpo giuridico che regola la materia urbanistica e che si compone di norme tecniche ed individuazione di aree cartografiche. Il Piano regolatore Generale e' uno dei principali Piani Urbanistici a livello Comunale.

STATO DI ATTUAZIONE

Percentuale di utilizzo della capacità edificatoria (1 = capacità edificatoria completamente disponibile 0 = capacità edificatoria completamente esaurita) attribuito a livello provinciale e relativo ad ogni comparto urbanistico di sintesi.

ZONA URBANISTICA DI DETTAGLIO

Singola zona individuata sulla cartografia e dalle norme tecniche nel Piano Regolatore originale, avente una denominazione specifica.

ZONA URBANISTICA DI SINTESI

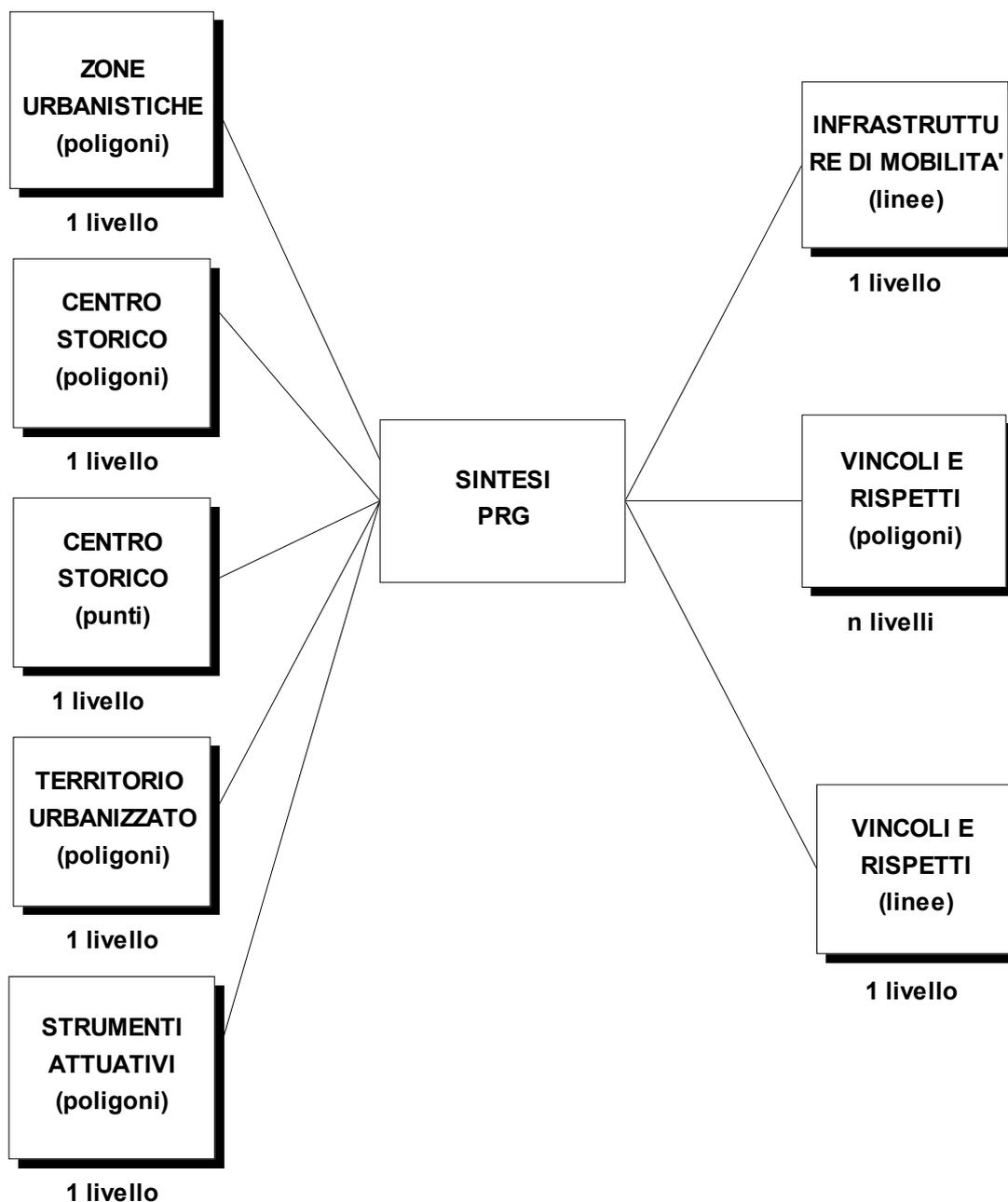
Identificazione della categoria funzionale prevalente o principale di un'area di territorio (urbano o non urbano) secondo la definizione dello strumento urbanistico oppure, ove assente, in analogia con la definizione delle aree o zone omogenee secondo l'articolazione introdotta dal D.I. n.1444 del 2/2/68 e quindi dalla L.R. n.47/1978.

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

5. Identificazione degli oggetti cartografici

SCHEMA CONCETTUALE CARTOGRAFIA DI SINTESI

Livelli cartografici previsti



Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

ZONE URBANISTICHE

Nella assegnazione delle codifiche occorre far sempre riferimento alla classificazione di dettaglio (campo *zoncd*) da cui derivare in automatico la macroclassificazione (campo *zmccd* in tabella ZONURB).

Eventuali codifiche aggiuntive dettate da esigenze di organizzazione dei dati in sede provinciale, possono essere riportate esclusivamente in uno specifico campo del data base in aggiunta a quelli previsti nel modello dati, e comunque a tale modello vanno ricondotte nel campo *zoncd*. Va ribadita l'importanza della compilazione del campo *codprg*, denominazione zona di piano originaria, che consente di utilizzare la banca dati "Sintesi dei Prg" per qualsiasi collegamento con la normativa di piano.

I poligoni della base dati debbono coprire il 100% del territorio comunale; qualora il Prg non normi la totalità del territorio comunale (può succedere per vecchi piani tuttora vigenti), si conviene di acquisire comunque i poligoni risultanti dalla differenza del territorio comunale con i poligoni normati, codificandoli secondo una interpretazione di sintesi riferita alla reale utilizzazione delle aree (casi tipici riscontrati nel territorio urbanizzato sono: aree stradali - MV, aree fluviali - TC... e nel territorio extraurbano le zone agricoli normali - EN ...). In questi casi viene salvaguardata la fonte originaria di PRG dal fatto che risulta assente la codifica di piano nel campo "CODPRG".

Nel campo "stato di attuazione della capacità edificatoria (STAAT)" si intende convenzionalmente come capacità edificatoria completamente esaurita (0) l'approvazione del piano particolareggiato nei casi di interventi attuativi indiretti, e la concessione edilizia rilasciata dal Comune nei casi di intervento edilizio diretto.

E' prevista la futura integrazione del modello con la quantificazione del carico urbanistico.

Rappresentazione sul territorio poligono

Nome copertura	ZONURB	Zone urbanistiche
Tipo copertura	Poly	
Tabelle esterne associate	ZONURB PRGAMM COMUNE	

Informazioni descrittive associate al poligono aree urbanistica omogenea

- identificatore poligono area urbanistica omogenea (ZONURB-ID)
- codice ISTAT del Comune di riferimento (COMCD)
- codice zona – standard comunicazione interprovinciale (ZONCD)

zone per insediamenti residenziali (codice macro classificazione 01)

- A zone storiche-culturali consolidate
- B zone edificate a prevalente destinazione residenziale
- BV zone a verde residenziale
- CC zone per nuovi insediamenti residenziali
- CD zone per insediamenti residenziali-produttive
- CT zone per insediamenti residenziali-terziari
- CM zone per nuovi insediamenti residenziali misti

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

- CR zone turistico - residenziali

zone per insediamenti produttivi (codice macro classificazione 02)

- D2 zone per insediamenti produttivi
- DA zone artigianali
- DI zone industriali
- DB zone industriali-artigianali
- DC zone produttive-residenziali
- DV zone tecnico-distributive (logistica e servizi alle imprese)
- DZ zone produttive-terziarie (miste)
- DP zone produttive miste in area portuale

zone per insediamenti direzionali e terziari (codice macro classificazione 03)

- D3 zone per insediamenti direzionali e terziari
- DD zone commerciali e distributive
- DT zone terziarie e direzionali
- DS zone sanitarie, sociali o termali private

zone per insediamenti turistico - ricreativi e ricettivi (codice macro classif. 04)

- D4 zone per insediamenti turistico - ricreativi e ricettivi
- DX zone turistico-ricreative-sportive
- DK zone turistico-temporanee e/o all'aperto
- DH zone per attrezzature ricettive

zone per attrezzature pubbliche di interesse generale (codice macro classif. 05)

- F zone per attrezzature pubbliche di interesse generale
- FI zone per istruzione superiore all'obbligo pubbliche
- FO zone per strutture sanitarie ospedaliere pubbliche
- FP zone pubbliche per parchi e attrezzature sportive urbani e territoriali

zone per servizi pubblici di quartiere (codice macro classificazione 06)

- G zone per servizi pubblici di quartiere
- GI zone pubbliche per istruzione dell'obbligo, asili nido, scuole materne
- GC zone per attrezzature pubbliche di interesse comune e per servizi religiosi
- GV zone per spazi pubblici attrezzati a parco, gioco e sport
- GP zone per parcheggi pubblici

zone per impianti e attrezzature generali (codice macro classificazione 07)

- HU zone universitarie
- HI zone per istruzione superiore privata
- HD zone per approvvigionamento e distribuzione reti tecnologiche (gas, acqua, energia)
- HT zone per attrezzature per le telecomunicazioni
- HR zone per smaltimento rifiuti o discariche
- HC zone cimiteriali
- HM zone militari
- HV zone per attrezzature a verde
- HO zone per istruzione dell'obbligo, asili nido, scuole materne (private)

zone per infrastrutture di mobilità (codice macro classificazione 08)

- MV zone destinate alla viabilità e circolazione
- MT zone per attrezzature per il trasporto pubblico su gomma
- MA zone destinate a impianti aeroportuali
- MF zone destinate a impianti ferroviari

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

- MI zone destinate a impianti idroviari
- MM zone destinate alla intermodalità
- MB zone destinate a banchine portuali

zone per attività agricole (codice macro classificazione 09)

- EN zone agricole normali
- ES zone agricole speciali
- ER zone agricole di rispetto dell'abitato
- EI zone per attività colturale intensiva
- EZ zone per attività zootecnica intensiva

zone per attività estrattive (codice macro classificazione 10)

- DE zone per attività estrattive
- DM zone per attività minerarie

zone di tutela (codice macro classificazione 11)

- T zone di tutela
 - tutele dei caratteri antropici**
 - TS zone di tutela di valori storico-testimoniali (non ZONE A)
 - TA zone archeologiche
 - TW zone di tutela usi civici
 - tutele dei caratteri biologici-naturalistici**
 - TP zone paleontologiche
 - TR zone protette, emergenze Naturali, parchi, riserve, oasi
 - TN zone di valore ambientale e paesistico
 - TB zone boscate o destinate a rimboscimento
 - tutele dei caratteri fisico-naturalistici**
 - TC zone di tutela dei corsi d'acqua
 - TU zone di interesse geomorfologico
 - TI zone di difesa idrogeologica
 - TZ zone di difficile deflusso o esondabile
 - TF zone di dissesto o predisposte
 - tutele di impianti e mobilità**
 - TM zone di rispetto alle infrastrutture per la mobilità (di cui al codice 08)
 - TH zone di rispetto agli impianti (di cui al codice 07)

stato di attuazione della capacità edificatoria (STAAT)

- 0,00 capacità edificatoria completamente esaurita
- 1,00 capacità edificatoria completamente disponibile
- 9,00 dato sullo stato di attuazione della capacità edificatoria non disponibile
sono gestiti tutti i valori intermedi tra 0,00 e 1,00

denominazione zona di piano originale (CODPRG)

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

CENTRO STORICO

La tipologia di poligoni centro storico ed insediamenti minori (PERCD=CS), spesso si sovrappone alle informazioni contenute nelle zone urbanistiche (generalmente *zmccd=01*, *zoncd=A*) specialmente per i centri minori; va precisato il significato della copertura CENSTO quale informazione autonoma rispetto alla zonizzazione urbanistica; i poligoni infatti individuano ambiti normativi specificato dal piano in cui esista normativa di Prg specifica per i centri storici od i beni isolati individuali (PERCD=EA, ET); la copertura pertanto risulta assente per i comuni in cui tali ambiti normativi non esistano;

Nel caso in cui vi sia coincidenza esatta tra zone urbanistiche "A" e normativa specifica per i centri storici si avrà pertanto duplicazione del relativo poligono estratto dalla copertura "ZONURB", viceversa, se all'interno dei poligoni dei centri storici sia definita una zonizzazione differenziata, nella copertura ZONURB si avrà un dettaglio informativo delle norme di Prg secondo le codifiche previste (ciò vale evidentemente prevalentemente nei principali centri urbani storici);

Rappresentazione sul territorio poligono

Nome copertura **CENSTO Centro storico ed insediamenti minori**

Tipo copertura Poly

Tabella esterna associata PERIME

Informazioni descrittive associate al poligono centro storico

- identificatore perimetrazione (CENSTO-ID)
- tipo perimetrazione – standard comunicazione interprovinciale (PERCD)
 - CS centro storico ed insediamenti minori

CENTRO STORICO (puntuale)

Copertura puntuale riferita ai beni individuali. I beni vengono individuati acquisendo un punto qualsiasi all'interno del bene tutelato (generalmente edificio) invece che delimitandone i contorni, per problemi legati alla scala di acquisizione del dato stesso. Viene lasciata alla provincia la libertà organizzativa di scelta tra copertura puntuale o poligonale, solo per gli elementi classificabili nella sintesi come "EA" o "ET";

Rappresentazione sul territorio punto

Nome copertura **CENSTOP Centro storico ed insediamenti minori**

Tipo copertura Point

Tabella esterna associata PERIME

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

Informazioni descrittive associate al poligono centro storico

- identificatore perimetrazione (CENSTOP-ID)
- tipo perimetrazione – standard comunicazione interprovinciale (PERCD)
 - EA elementi isolati di rilevanza storico-architettonica
 - ET elementi isolati di rilevanza testimoniale-ambientale

TERRITORIO URBANIZZATO

La copertura si caratterizza come poligoni che definiscono il territorio urbanizzato del comune come previsto dall'art 13 della legge regionale 47/78; tali poligoni debbono essere presenti per obbligo nei Prg comunali; l'eventuale assenza di detta copertura può eventualmente verificarsi solo per vecchi Prg tuttora vigenti antecedenti la suddetta legge.

Rappresentazione sul territorio poligono

Nome copertura	TERURB	Territorio urbanizzato
Tipo copertura	Poly	
Tabella esterna associata	PERIME	

Informazioni descrittive associate al poligono territorio urbanizzato

- identificatore perimetrazione (TERURB-ID)
- tipo perimetrazione – standard comunicazione interprovinciale (PERCD)
 - TU territorio urbanizzato (secondo la definizione del punto 3 dell'Art. 13, L.R. 47/78)

STRUMENTI ATTUATIVI

La copertura è esistente solo se il Prg comunale preveda tali strumenti di attuazione del Prg anche per tale copertura.

Rappresentazione sul territorio poligono

Nome copertura	STRATT	Strumenti attuativi
Tipo copertura	Poly	
Tabella esterna associata	PERIME	

Informazioni descrittive associate al poligono strumenti attuativi

- identificatore perimetrazione (STRATT-ID)
- tipo perimetrazione – standard comunicazione interprovinciale (PERCD)
 - PP strumenti attuativi e progr. di iniziativa pubblica o privata

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'

La copertura è riferita alle infrastrutture di mobilità (da non confondersi con le zone urbanistiche destinate ad infrastrutture di mobilità, *zmccd=08*) che taluni Prg evidenziano con specifici elaborati di piano; essa va pertanto intesa come opportunità di acquisizione di tale informazione di Prg (solitamente trattasi di previsioni di nuovi assi stradali, ferroviari, ciclabili, ecc.) e comunque non va confusa con le più generali banche dati territoriali quali grafi stradali, ferroviari, ecc.. E' evidente che tali informazioni di Prg sono correlate con le banche dati citate, ma non ne sono sostitutive, in quanto comunque i riferimenti per l'acquisizione dei dati nella sintesi dei Prg rimangono esclusivamente gli elaborati stessi di Piano. Se il Prg presenta elaborati costitutivi di tali caratteristiche il modello dati prevede una strutturazione delle informazioni in tale senso; se tali previsioni viceversa non sono riportate da appositi elaborati di piano, la copertura risulterà assente.

Rappresentazione sul territorio **linea**

Nome copertura	VIABIL	Infrastrutture di mobilità
Tipo copertura	Line	
Tabella esterna associata	VIABIL	

Informazioni descrittive associate alla linea infrastrutture di mobilità

- identificatore linea viabilità **(VIABIL-ID)**
- tipo viabilità – standard comunicazione interprovinciale **(VIACD)**
 - A autostrade e superstrade
 - B assi di grande viabilità
 - C sistema primario di connessione territoriale e di attraversamento urbano
 - D sistema secondario di connessione locale
 - E rete principale delle FF.SS.
 - F rete ferroviaria secondaria
 - G idrovie
 - H rete ciclopedonale
- tipo linea **(VIAFL)**
 - 1 infrastruttura esistente
 - 2 infrastruttura di progetto

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

VINCOLI E RISPETTI

Le coperture dei vincoli e rispetti assumono caratteristiche molto differenziate a seconda delle strutture informative dei Prg originari; il modello dati prevede pertanto livelli di coperture poligonali e livelli di coperture lineari che in fase di acquisizione dei dati di sintesi potranno essere o meno utilizzate; ci si aspetta pertanto "disomogeneità nelle coperture tra comuni diversi, compresa anche la assenza di tale tipo di copertura; viene lasciata alla provincia, nella fase di acquisizione dei dati la facoltà di strutturare o meno tali informazioni; è evidente che, ove l'informazione sia acquisita si utilizzi la struttura definita nel modello dati;

Nei Prg di taluni comuni i vincoli assumono valenza di "zone urbanistiche" con propria autonomia normativa, nel qual caso si utilizzano in acquisizione dati di sintesi le zone di tutela (*zmccd*=11 della copertura ZONURB); in altri Prg i vincoli risultano "sovrapposti" alle zone urbanistiche, nel qual caso si utilizzano le coperture "vincoli e rispetti" (VIRIXX).

I tipi di vincoli e rispetti riportati nel modello dati (campo *vircd*) sono quelli risultanti da una lettura della normativa statale in materia; tale lista risulta ovviamente non esaustiva della molteplicità dei vincoli dei Prg; nel modello dati è stata pertanto prevista la codifica generica "altro vincolo, altro rispetto" (VV, RR) con i quali codificare la molteplicità di vincoli e rispetti derivanti da leggi, regolamenti, atti di settore.

A precisazione del rapporto con vincoli derivanti da altri piani, riportati all'interno degli elaborati costitutivi di Prg (VP), si può agire in due modi alternativi: l'acquisizione nella specifica copertura in banca dati (VIRIVP) oppure, ove presenti le banche dati geografiche originarie dei vincoli stessi (si pensi ad esempio ai piani sovraordinati quali Ptp, Ptcp, ..) rinviano ad esse, previa verifica di esatta corrispondenza geometrica del vincolo stesso.

La classificazione dei vincoli o rispetti prevede la definizione di tante carte quanti sono i vincoli o rispetti individuati (una carta = 1 vincolo o rispetto), o una rappresentazione semplificata nella quale vengono individuati e classificati solo i limiti di vincoli e rispetti per la quale si prevede la presenza di un solo livello di cartografia.

Rappresentazione sul territorio poligono

Nome copertura	VIRIXX	Vincoli e rispetti
Tipo copertura	Poly	
Tabelle esterne associate	VINRIS	

Informazioni descrittive associate al poligono vincolo o rispetto

- identificatore poligono vincolo o rispetto (VIRIXX-ID)
- tipo vincolo o rispetto – standard comunicazione interprovinciale (VIRCD)

VINCOLI

- VG vincolo paesistico ai beni e ambiti paesistici (lettere a)-m) legge 431/85 "Galasso")
- VB vincolo paesistico alle bellezze naturali individue e d'insieme (legge 1497/39, art. 1)
- VI vincolo idrogeologico (regio decreto legislativo 3267/23 artt. 1-16)
- VF vincolo forestale (regio decreto legislativo 3267/23 art. 17)

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

- VA vincolo storico-artistico-archeologico (legge 1089/39 art. 1)
- VP vincolo paesistico (rer)
- VV altro vincolo (vincoli derivanti da nuove leggi o regolamenti)

RISPETTI

- RB rispetto paesistico alle bellezze naturali individue e d'insieme (legge 1497/39, artt. 11-14)
- RA rispetto storico-artistico-archeologico (legge 1089/39 art. 21)
- RC rispetto cimiteriale (art. 338 legge sanitaria T.U. 1265/34)
- RO rispetto al demanio idrico (art. 96 T.U. sulle opere idrauliche 523/1904, art. 1 T.U. sulle acque ed impianti elettrici RD 1775/33)
- RE rispetto agli aeroporti-eliporti (art. 717 e seg. del codice della navigazione RD 327/42, legge 8/63, legge 58/63)
- RS rispetto al demanio stradale (codice della strada - D.lgs. 285/92 e DPR 495/92)
- RF rispetto al demanio ferroviario (legge 2248/65 come modificata dalla legge 1202/68 e dal DPR 753/80 e dal DM 3/8/91)
- RM rispetto al demanio marittimo e doganale (codice della navigazione RD 327/42, DPR 18/71)
- RD rispetto al demanio militare (art. 1, legge 898/76)
- RH rispetto agli elettrodotti (DPCM 23/4/92 art.5)
- RN rispetto ai metanodotti (DM 24/11/84)
- RT rispetto agli impianti per le telecomunicazioni (progetti di legge nazionali-regionali)
- RR altri rispetti (rispetti derivanti da nuove leggi o regolamenti)

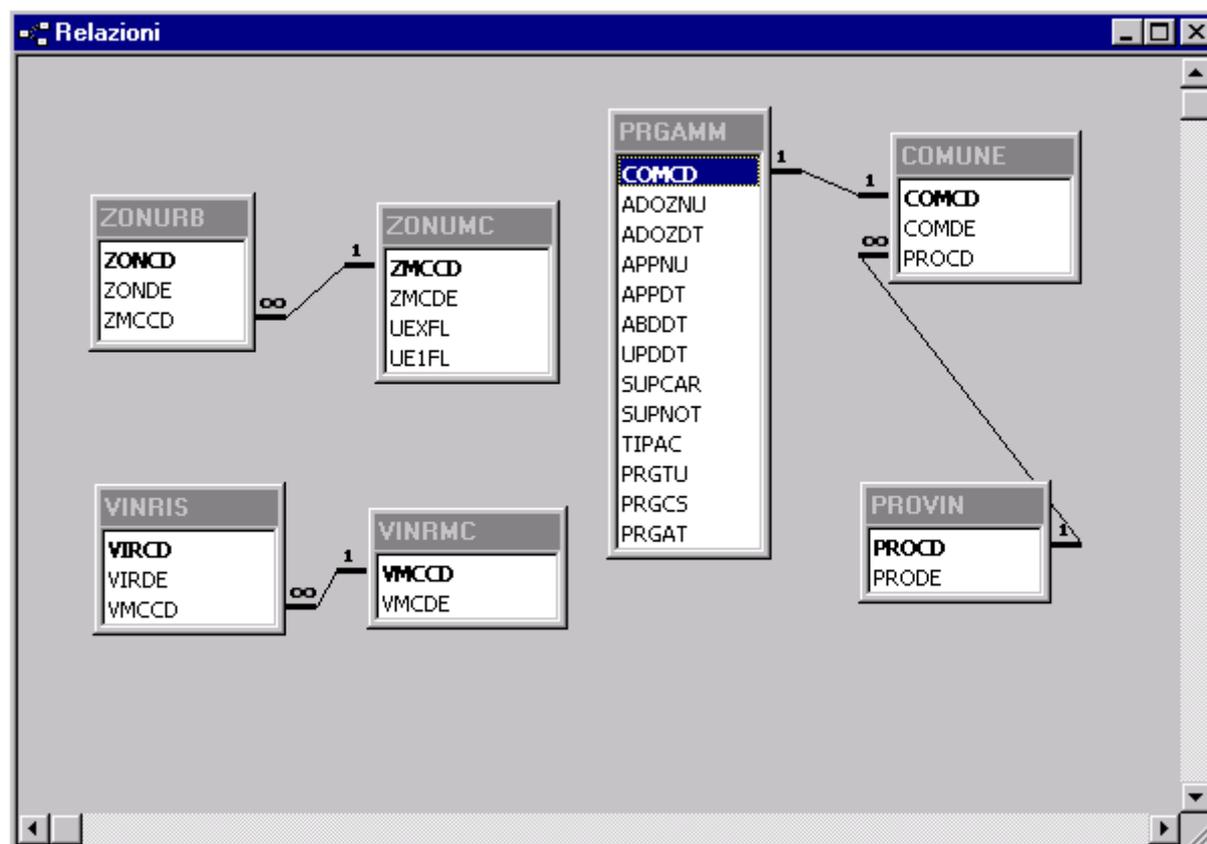
Rappresentazione sul territorio **linea**

Nome copertura	VIRILI Limiti di vincoli e rispetti
Tipo copertura	Line
Tabelle esterne associate	VINRIS VINRMC

Le informazioni descrittive associate alla linea limite di un vincolo o rispetto sono le stesse indicate per la struttura poligonale

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

6. Tabelle fisiche e loro relazioni



APPENDICE A

Data Base Sintesi PRG

Elenco Tabelle

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

Data Base Sintesi PRG

Elenco TABELLE

Tabella	Descrizione
COMUNE	COMUNI
PERIME	PERIMETRAZIONI - Standard comunicazione interprovinciale
PRGAMM	DATI AMMINISTRATIVI - Metadati dei Prg acquisiti nel Mosaico
PROVIN	PROVINCE
VIABIL	INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' - Standard comunicazione interprovinciale
VINRIS	VINCOLI E RISPETTI - Standard comunicazione interprovinciale
VINRMC	VINCOLI E RISPETTI - Macro classificazione regionale
ZONUMC	ZONA URBANISTICA - Macro classificazione regionale
ZONURB	ZONA URBANISTICA - Standard comunicazione interprovinciale

APPENDICE B

Data Base Sintesi PRG

Descrizione Tabelle

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

COMUNE COMUNI

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
COMCD	Codice ISTAT Comune di riferimento	Testo	6
COMDE	Nome Comune	Testo	40
PROCD	Codice Provincia	Testo	3

PERIME PERIMETRAZIONI - Standard comunicazione interprovinciale

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
PERCD	Codice perimetrazione	Testo	3
PERDE	Descrizione perimetrazione	Testo	200

PRGAMM DATI AMMINISTRATIVI - Metadati dei Prg acquisiti nel Mosaico

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
COMCD	Codice ISTAT Comune di riferimento	Testo	6
ADOZNU	Numero delibera di adozione del PRG	Testo	10
ADOZDT	Data delibera di adozione del PRG	Data-Ora	8
APPNU	Numero delibera di approvazione del PRG	Testo	10
APPDT	Data delibera di approvazione del PRG	Data-Ora	8
ABDDT	Data acquisizione in banca dati	Data-Ora	8
UPDDT	Data ultimo aggiornamento	Data-Ora	8
SUPCAR	Supporto cartaceo del PRG (T=CTR, C=Catasto, E=Entrambi)	Testo	1
SUPNOT	Note relative al supporto cartaceo	Testo	255
TIPAC	Tipologia di acquisizione in Banca Dati (D =Digitalizzazione su carta, S=Scansione e vettorializzazione, T=Trasformazione da precedenti lavori)	Testo	1
PRGTU	PRG privo di territorio urbanizzato ?	Booleano	1
PRGCS	PRG privo di centro storico ?	Booleano	1
PRGAT	PRG privo di strumenti attuativi ?	Booleano	1

PROVIN PROVINCE

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
PROCD	Codice ISTAT Provincia	Testo	3
PRODE	Nome Provincia	Testo	50

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

VIABIL INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' - Standard comunicazione

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
VIACD	Codice viabilita'	Testo	3
VIADE	Descrizione viabilita'	Testo	200

VINRIS VINCOLI E RISPETTI - Standard comunicazione interprovinciale

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
VIRCD	Codice zona vincolo o rispetto	Testo	5
VIRDE	Descrizione vincolo o rispetto	Testo	200
VMCCD	Macro classificazione vincolo o rispetto	Testo	5

VINRMC VINCOLI E RISPETTI - Macro classificazione regionale

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
VMCCD	Macro classificazione vincolo o rispetto	Testo	5
VMCDE	Descrizione macro classificazione zona urbanistica	Testo	200

ZONUMC ZONA URBANISTICA - Macro classificazione regionale

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
ZMCCD	Macro classificazione zona urbanistica	Testo	3
ZMCDE	Descrizione macro classificazione zona urbanistica	Testo	200
UEXFL	Indicatore zona Urbana/Extraurbana (U = Urbana, E = Testa Extraurbana, X= Urbana se entro territorio urbanizzabile	Testo	1
UE1FL	Indicatore zona Urbana/Extraurbana per zone con UEXFL = X (U = Urbana, E = Extraurbana)	Testo	1

ZONURB ZONA URBANISTICA - Standard comunicazione interprovinciale

Nome Campo	Descrizione	Tipo	Lungh. in byte
ZONCD	Codice zona urbanistica	Testo	2
ZONDE	Descrizione zona urbanistica	Testo	200
ZMCCD	Macro classificazione zona urbanistica	Testo	3

APPENDICE C

Data Base Sintesi PRG

Cross Reference CAMPO - TABELLA

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

Data Base Sintesi PRG

Cross Reference CAMPO - TABELLA

Nome Campo	Descrizione	Tabella
ABDDT	Data acquisizione in banca dati	PRGAMM
ADOZDT	Data delibera di adozione del PRG	PRGAMM
ADOZNU	Numero delibera di adozione del PRG	PRGAMM
APPDT	Data delibera di approvazione del PRG	PRGAMM
APPNU	Numero delibera di approvazione del PRG	PRGAMM
COMCD	Codice ISTAT Comune di riferimento	PRGAMM
COMDE	Nome Comune	COMUNE PRGAMM
PERCD	Codice perimetrazione	COMUNE
PERDE	Descrizione perimetrazione	PERIME
PRGAT	PRG privo di strumenti attuativi ?	PERIME
PRGCS	PRG privo di centro storico ?	PRGAMM
PRGTU	PRG privo di territorio urbanizzato ?	PRGAMM
PROCD	Codice Provincia	PRGAMM
PRODE	Nome Provincia	COMUNE PROVIN
SUPCAR	Supporto cartaceo del PRG (T=CTR, C=Catasto, E=Entrambi)	PROVIN
SUPNOT	Note relative al supporto cartaceo	PRGAMM
TIPAC	Tipologia di acquisizione in Banca Dati (D =Digitalizzazione su carta, S=Scansione e vettorializzazione, T=Trasformazione da precedenti lavori)	PRGAMM
UE1FL	Indicatore zona Urbana/Extraurbana per zone con UEXFL = X (U = Urbana, E = Extraurbana)	PRGAMM ZONUMC

Il PRG nella sintesi Provinciale e Regionale

Data Base Sintesi PRG

Cross Reference CAMPO - TABELLA

Nome Campo	Descrizione	Tabella
UEXFL	Indicatore zona Urbana/Extraurbana (U = Urbana, E = Extraurbana, X= Urbana se entro territorio urbanizzabile)	ZONUMC
UPDDT	Data ultimo aggiornamento	PRGAMM
VIACD	Codice viabilita'	VIABIL
VIADE	Descrizione viabilita'	VIABIL
VIRCD	Codice zona vincolo o rispetto	VINRIS
VIRDE	Descrizione vincolo o rispetto	VINRIS
VMCCD	Macro classificazione vincolo o rispetto	VINRMC VINRIS
VMCDE	Descrizione macro classificazione zona urbanistica	VINRMC
ZMCCD	Macro classificazione zona urbanistica	ZONUMC ZONURB
ZMCDE	Descrizione macro classificazione zona urbanistica	ZONUMC
ZONCD	Codice zona urbanistica	ZONURB
ZONDE	Descrizione zona urbanistica	ZONURB